



Dillo con parole mie (2003)

Luchetti si rituffa nella pura commedia con una sceneggiatura attenta che però non decolla.

Un film di Daniele Luchetti con Stefania Montorsi, Giampaolo Morelli, Martina Merlino, Alberto Cucca, Marco Piras. Genere Commedia durata 108 minuti. Produzione Italia 2003.

Zia e nipote decidono di passare insieme le vacanze: per entrambe è l'occasione per dimenticare delusioni e frustrazioni.

Davide Verazzani - www.mymovies.it

Martina detta Meggy, quattordicenne in cerca di avventure, evita la solita vacanza con gli scout e decide di trascorrere qualche giorno con la zia Stefania, trentenne nevrotica, reduce dal fallimento di un'importante storia sentimentale con il belloccio Andrea. Martina convince Stefania ad accompagnarla a Ios, dove è intenzionata a perdere la verginità. Nell'isola c'è però anche Andrea, che cerca di dimenticare Stefania a furia di spinelli e dolci al cioccolato. Martina lo conosce e tenta di imbastire una relazione con lui, consigliata all'uopo dalla zia Stefania, ignara che il possibile fidanzato della nipote è il suo ex. Dopo una notte di sbronze, i nodi vengono al pettine, e Stefania e Andrea sono costretti ad affrontare la realtà del loro sentimento. Dopo alcuni film di buon impegno, Luchetti, con la complicità della moglie Stefania Montorsi, soggettista e co-sceneggiatrice, si rituffa nella pura commedia, forse la cifra stilistica che gli riesce meglio. Nonostante la simpatia dei protagonisti, una sceneggiatura attenta a non scadere nella sociologia spicciola ed un originale lieto fine in musica che stempera la propria banalità obbligata, la pellicola però non decolla, finendo per essere troppo superficiale per finire sotto pelle. Menzione speciale per l'esordiente Martina Merlino, interprete naturale con un viso simpatico e, vivaddio, un fisico non da lolita pre-confezionata.